



TRASCRIZIONE FONETICA: /k/



Il fonema /k/ (c di casa) è un suono che nasce dalla parte posteriore della bocca, è occlusivo, velare e sordo.

Alcuni bambini lo omettono e pronunciano solo la vocale che lo accompagna, altri lo sostituiscono con T (esattamente al contrario di quelli che dicono C al posto di T); diranno pertanto ASA o TASA per CASA, AFFÈ o TAFFÈ per CAFFÈ, OLLA o TOLLA per COLLA, ecc.

Poiché la pronuncia della Q è identica a quella della C; questi bambini diranno anche UADRO o TUADRO per QUADRO, ecc.

Questo difetto di pronuncia è detto **cappacismo**.

Si inizia con un lavoro di stimolazione all'ascolto utilizzando la scheda dell'allenamento percettivo.

Come esercizio preparatorio all'articolazione del fonema, facciamo bere al bambino un sorso d'acqua e chiediamogli di non ingoiare e di tenere la bocca aperta guardando in alto (la lingua assume così la posizione corretta per poter poi produrre la C). Facciamogli fare i gargarismi in modo da abituarlo a «tappare» la gola con la parte posteriore della lingua.

A questo punto, senza più utilizzare l'acqua, facciamoci imitare il gargarismo: bocca aperta, lingua retratta e produzione di C.

Se il bambino tende a chiudere la bocca e a dire T o a fare un soffio espiratorio, aiutatelo con un abbassalingua. Mentre lui tiene la bocca

---

aperta, abbassate la punta della lingua e spingetela un po' verso la sua gola, in modo che la base linguale venga a contatto col palato molle e chiedetegli di dire CA. Può anche essere utile durante questa prova tappargli il naso.

Quando riesce a produrre CA senza aiuto, possiamo dire che il suono è impostato.

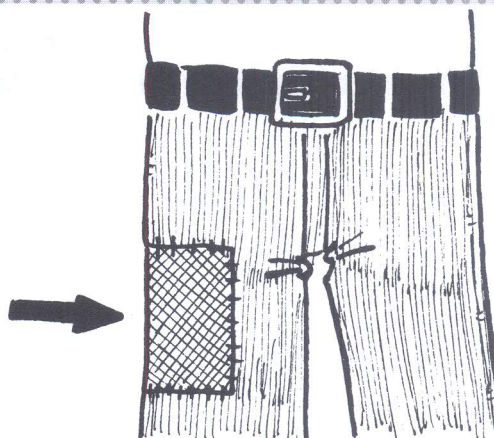
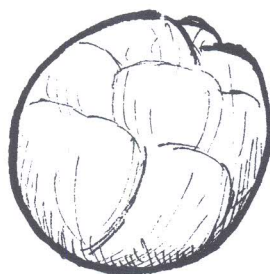
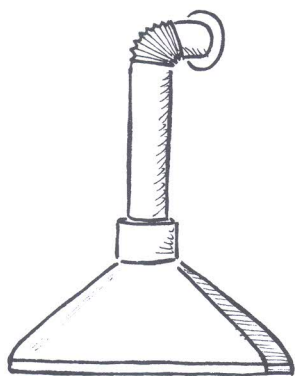
Ora bisogna allenarlo e inserirlo pian piano nelle sillabe, nelle parole e infine nelle frasi, seguendo il programma proposto.

Nel caso in cui il bambino sostituisca C con T, utilizzate anche la scheda dei «Malintesi» e quella di «Verifica» proposte nel capitolo dedicato alla T.



## Allenamento percettivo

Indica: cappa-tappa, cavolino-tavolino, coppa-toppa

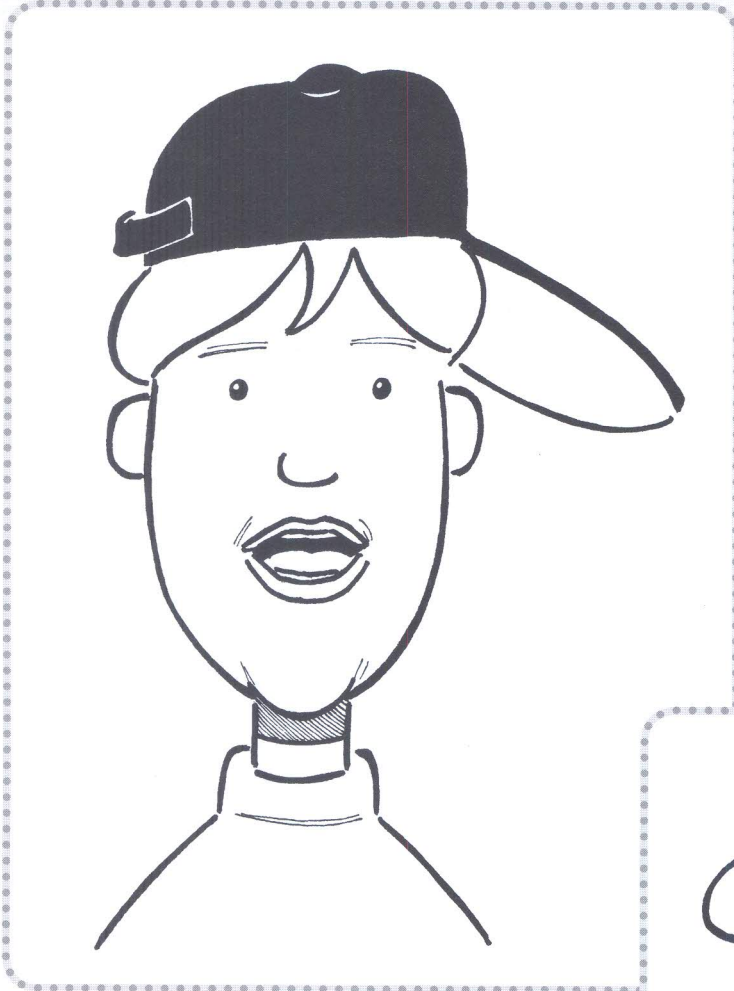




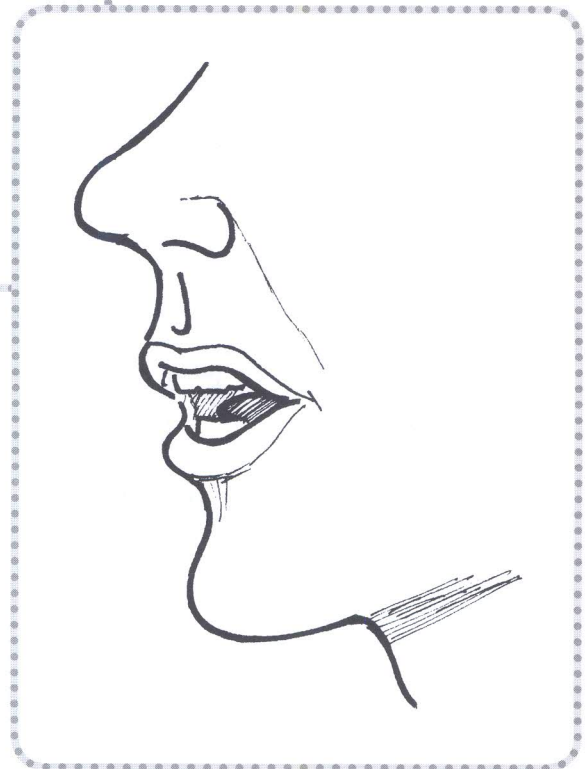
## Allenamento articolatorio



Guardati allo specchio e prova a dire il suono C.



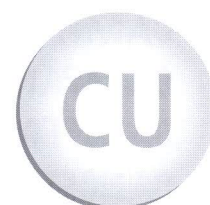
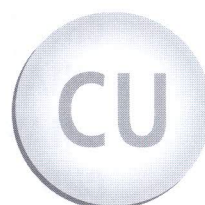
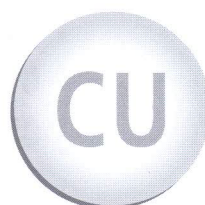
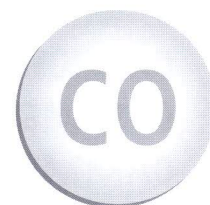
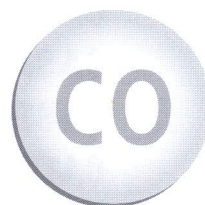
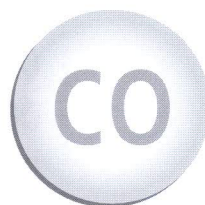
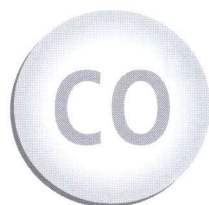
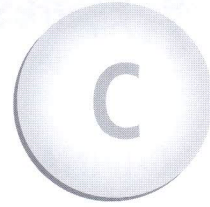
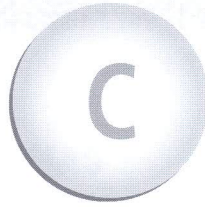
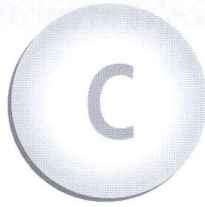
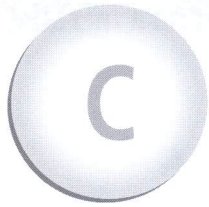
**GUARDA!** La bocca è aperta, la lingua va indietro contro la gola e il collo si gonfia!







Esercitati a pronunciare il suono toccando le palline-guida.  
Prova anche a saltare da una pallina all'altra (CA-CHE, CO-CHI, ecc.).



Ripassa sulle lettere con il pennarello nero, così impari a scriverle, se non ne sei ancora capace.



## Parole con il fonema iniziale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera iniziale!

(Leggete le parole marcando la voce sulla prima sillaba)

CABINA

CACCIAVITE

CACIOTTA

CADERE

CAFFÈ

CAFFELATTE

CALCIO

CALDO

CALENDARIO

CALMA

CALORIFERO

CALZE

CALZONI

CAMBIARE

CAMERA

CAMICIA

CAMINO

CAMION

CAMMELLO

CAMMINARE

CAMOMILLA

CAMPAGNA

CAMPANA

CAMPEGGIO

CANCELLO

CANDELA

CANE

CANNONE

CANOTTO

CANTARE

CANTINA

CANZONE

CAPANNA

CAPO

CAPPELLO

CAPRA

CAPRICCI

CARAMELLA

CARBONE

CARCIOFO

CARNE

CARRO

CARTA

CARTELLA

CARTONE

CASA

CASTAGNE

CATENA

CHIAMARE

CHIARA

CHIASSO

CHIAVE

CHIEDERE

CHIODO

CHITARRA

CHIUDERE

COCCINELLA

CODA

COGNOME

COLAZIONE

COLLA

COLLANA

COLLO

COLOMBA

COLORARE

COLTELLO

COMPAGNO

COMPITO

COMPRARE

CONTARE

CONTENTO

COPERTA

COPPA

CORIANOLI

CORONA

CORRERE

CUCINA

CUCIRE

CUGINO

CULLA

CUORE

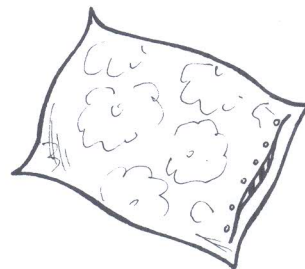
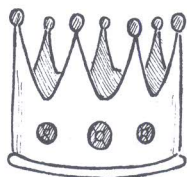
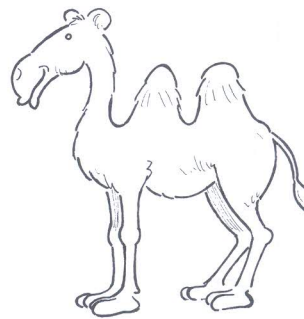
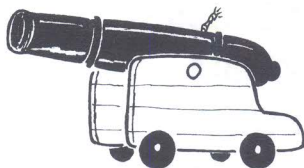
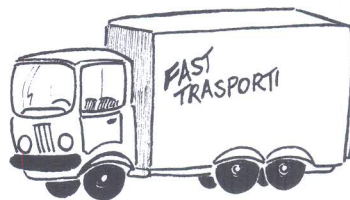
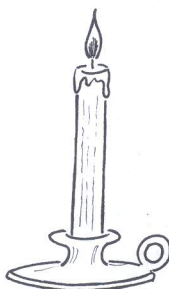
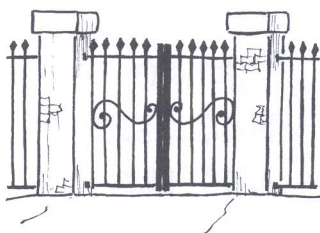
CURIOSO

CURVA

CUSCINO



! C come...





## Parole con il fonema centrale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera C.

(Leggete le parole marcando la voce sulla lettera C all'interno della parola)

OCA

COCCO

CHICCO

ORCO

BUCO

GIOCO

FUOCO

FOCA

POCO

SUCCO

BECCO

SACCO

TACCO

VACCA

MUCCA

BOCCA

OCCHIO

SECCO

ZECCA

ACQUA

FIOCCO

LUCA

MARCO

FICO

CIECO

SECCHIO

BROCCA

ECCO

SCUOLA

VECCHIO

PACCO

RICCO

ZUCCA

GIACCA

AMICO

MACCHIA

MUSICA

PECORA

MANICO

ZUCCHERO

ORECCHIE

PICCOLO

MACCHINA

BICCHIERE

OCCHIALI

MUCCHIO

ZOCCOLI

SECONDO

FORMICA

GINOCCHIO

PINOCCHIO

OCCUPATO

ALBICOCCA

BINOCOLO

ELICOTTERO

PARACADUTE

FINOCCHIO

BASILICO

MOSCA

VISCHIO

NACCHERE

MICHELA

GRECO

FISCHIO

MASCHIO

VASCA

PESCA

AMACA

BARCA

FORCA

FORMICA

VERRUCA

FRANCESCA

BRUCO

GIACCA

POCO

MITICO

ZUCCHINA

ARTICO

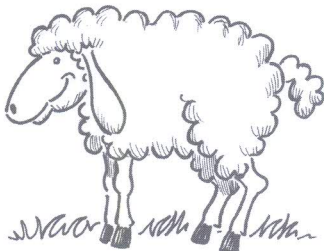
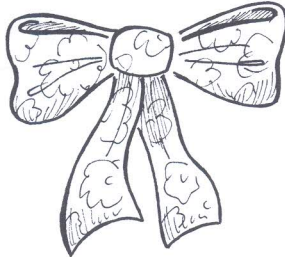
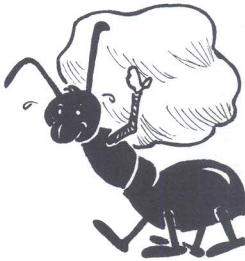
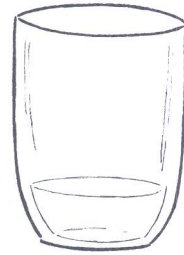
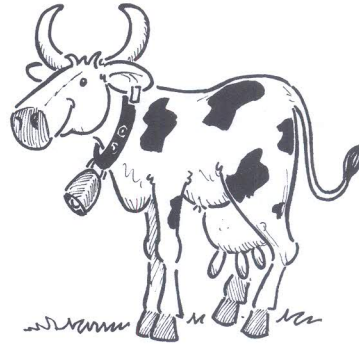
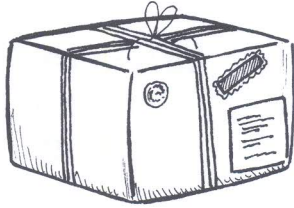
MASTICO

RICCARDO



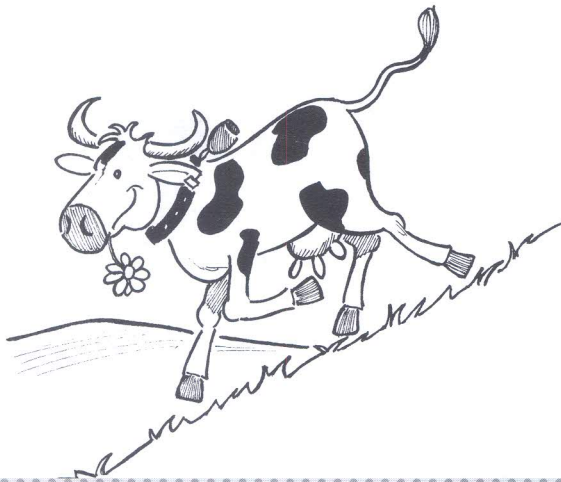


Il suono C è ora dentro la parola!





**!** Guarda i disegni e racconta ciò che vedi.

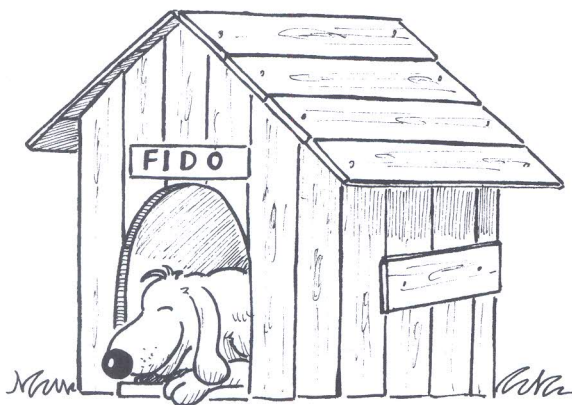


**La mucca Carolina  
corre giù per  
la collina**

**Pinocchio, poverino,  
ha le orecchie  
da ciuchino**



**Nella cuccia,  
il cagnolino  
sta schiacciando  
un pisolino**







**Prova a ripetere queste frasi.**

- Ecco qui.
- Come ti chiami?
- Chiudi a chiave.
- Corri a casa con me.
- Hai una macchia sulla giacca.
- Vado a comprare quattro cavoli alla Coop.
- Chi gioca a nascondino con me?
- Chiedo a Luca se gioca con me.
- Metti l'acqua nella brocca.
- Vengo con te a comprare la carne.
- Ho messo la vecchia bici in cantina.
- Ho comprato una giacca col cappuccio.
- Nella classe di Chiara ci sono solo quattro maschi.
- Marco gioca sempre con le macchinine.
- Compro una camicia con le maniche corte.
- Domenica andremo nella casa di campagna di zia Carla.
- Luca chiacchiera troppo col suo compagno di banco.
- Chiara e Carla si sono fatte la coda di cavallo.
- Ti ho messo nel caffè quattro cucchiaini di zucchero.
- Ho comprato una collana a zia Camilla.
- Ho apparecchiato io: ho messo le forchette, i coltelli e i cucchiari.



**E adesso sei pronto per allenarti con gli scioglilingua!**

- Sopra la panca la capra campa, sotto la panca la capra crepa.
- Tu che attacchi i tacchi, attaccami i miei tacchi. Attaccateli tu che io i tacchi non li attacco più.
- Questo carro è troppo caro, meglio comprare una carriola!

 **Ascolta, disegna e poi racconta.**

Marco e Luca hanno versato un secchio d'acqua sulla macchina vecchia di un loro amico.

Quattro caprette brucano l'erba vicino a una capanna, mentre un vecchio cane rosicchia un osso in loro compagnia.



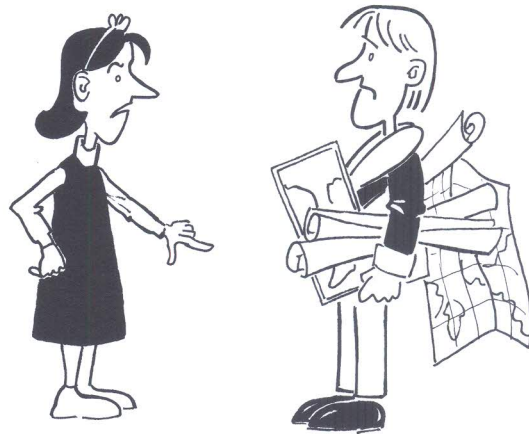
## I malintesi C - T

### CARTINE - TARTINE

Un ragazzo arriva a una festa portando sottobraccio molte cartine geografiche.



Gli si avvicina una ragazza e gli dice: «Ti avevo detto di portare delle tartine!».



### CORO - TORO

Un prete avvisa i fedeli che sta arrivando un coro in chiesa.



I fedeli scappano pensando che stia arrivando un toro.







TRASCRIZIONE FONETICA: /g/



Il fonema /g/ (di gatto) è il suono omologo della C (di casa). La posizione e il movimento degli organi fono-articolatori sono, infatti, identici. Ciò che differenzia la G dalla C è la sonorità: la G è un fonema sonoro, comporta cioè anche una vibrazione laringea.

La difficoltà a pronunciare questo fonema è detta **gammacismo**.

Se il bambino sostituisce il suono G con D, esattamente come sostituisce C con T, anteriorizzando i suoni (dicendo DATTO per GATTO, ADO per AGO, ecc.), è meglio iniziare il lavoro per l'impostazione della C e poi proseguire con la G.

Capita spesso che il bambino, dopo aver imparato a usare la C, estenda l'apprendimento del tratto posteriore anche alla G, a cui aggiungerà spontaneamente la sonorizzazione.

Qualora invece il problema del bambino fosse la mancata sonorizzazione del fonema G (CATTO per GATTO, ACO per AGO, ecc.), bisognerà lavorare su questo aspetto.

Provate a far percepire al bambino la vibrazione laringea. Mettete una sua mano aperta sul vostro collo e fategli cogliere la differenza tra la pronuncia di C e quella di G. Quando pronunciate G si sente il «motorino», cioè la vibrazione laringea.

Quando il bambino, dopo l'allenamento percettivo, ha colto la sonorizzazione, passate all'allenamento articolatorio.



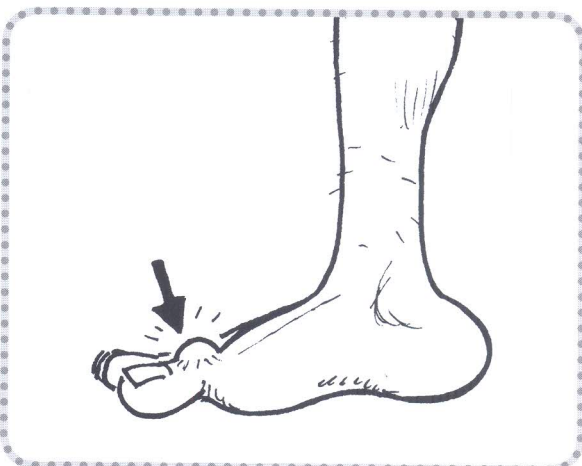
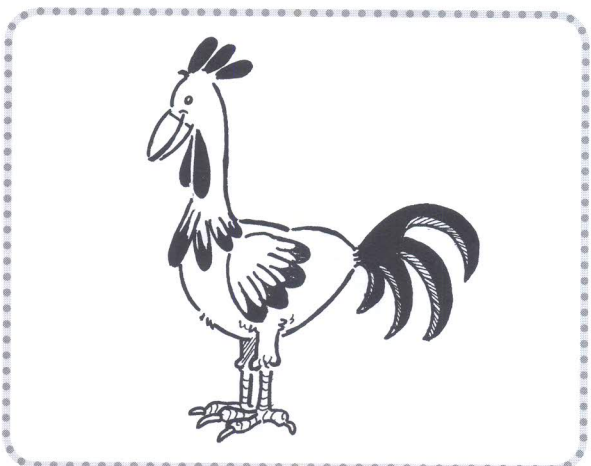
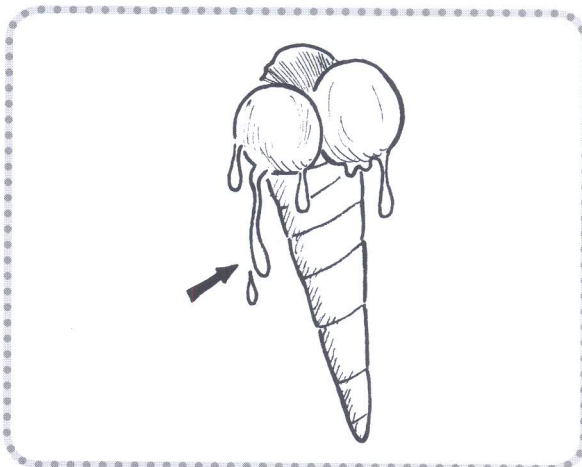
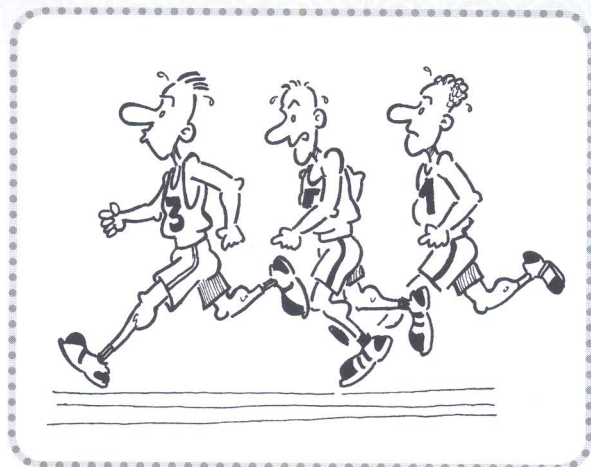
---

Inserite poi il fonema nelle parole e nelle frasi, seguendo il programma proposto.

Utilizzate, infine, anche la scheda di verifica proposta al termine del capitolo dedicato alla D.

## Allenamento percettivo

Indica: gara-cara, gola-cola, gallo-callo.





## Allenamento articolatorio



Guardati allo specchio e prova a dire il suono G.



**GUARDA!** La bocca è aperta, la lingua va indietro contro la gola e, nel collo, si sente il motorino!







Esercitati a pronunciare il suono toccando le palline-guida.  
Prova anche a saltare da una pallina all'altra (GA-GHE, GO-GHI, ecc.).



Ripassa sulle lettere con il pennarello nero, così impari a scriverle, se non ne sei ancora capace.



## Parole con il fonema iniziale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera iniziale!

(Leggete le parole marcando la voce sulla prima sillaba)

GABBIA

GABBIANELLA

GABBIANO

GABINETTO

GALANTE

GALERA

GALLEGGIARE

GALLERIA

GALLETTE

GALLINA

GALLO

GALOPPARRE

GAMBA

GAMBALETTA

GAMBERO

GAMBO

GANASCE

GANCIO

GARA

GAROFANO

GARZA

GARZONE

GAS

GASTONE

GASTRITE

GATTO

GAZZA

GHEPARDO

GHIACCIO

GHIACCIOLA

GHIAIA

GHIANDE

GHIOTTO

GHIRO

GOAL

GOBBA

GOCCIA

GOFFO

GOLA

GOLOSO

GOMITO

GOMITOLA

GOMMA

GONDOLA

GONFIARE

GONFIO

GONNA

GORGHEGGIARE

GORGONZOLA

GORILLA

GOZZO

GRADINI

GRAFFIO

GRAMMO

GRANCHIO

GRANO

GRAZIE

GRIDARE

GRIGIO

GROSSO

GRU

GUADAGNARE

GUAI

GUANCIA

GUANTI

GUARDARE

GUARDAROLA

GUARDIA

GUARIRE

GUASTO

GUERRA

GUERRIERO

GUFARE

GUFO

GUIDARE

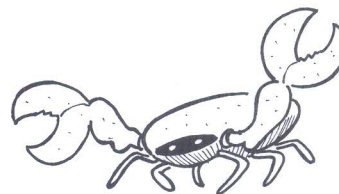
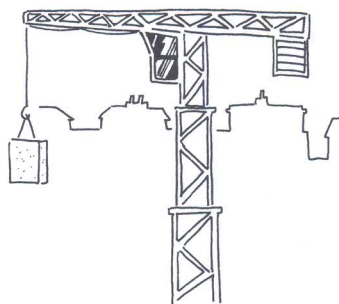
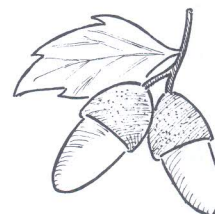
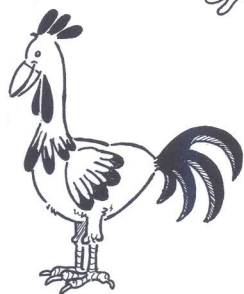
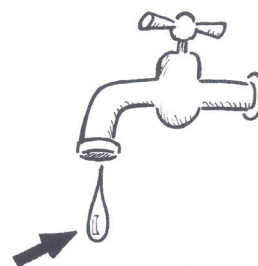
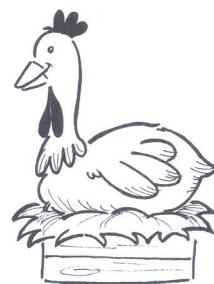
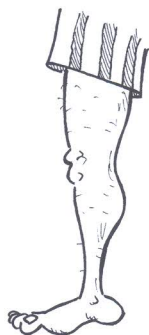
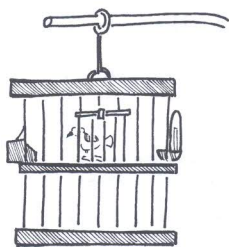
GUSCIO

GUSTARE

GUSTO



! G come...





## Parole con il fonema centrale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera G.

(Leggete le parole marcando la voce sulla lettera G all'interno della parola)

AGO

MAGO

LAGO

PAGO

SEGA

RIGA

SUGO

PONGO

FANGO

FUNGO

TARGA

FRIGO

SPIGA

PIEGA

PAGA

LUNGO

LARGO

TIGRE

PIGRO

PREGO

BINGO

MAGRO

DROGA

LINGUA

STREGA

SPAGO

ALLEGRO

ANGOLO

VIRGOLA

MIAGOLA

FRAGOLA

TEGOLA

REGALO

AGOSTO

NEGOZIO

CINGHIA

CINGHIALE

CANGURO

TRIANGOLO

GIGANTE

ANGURIA

PINGUINO

SIRINGA

RAGAZZO

ELEGANTE

PREGHIERA

ALBERGO

ASCIUGARE

PAGARE

SPAGHETTI

TARTARUGA

SIGARETTA

MARGHERITA

PAPPAGALLO

FRIGORIFERO

ASCIUGAMANO

RETTANGOLO

FOTOGRAFIA

AGGANCIO

VAGO

FOGA

NAVIGO

ASIAGO

MEGA

PUNGO

ASCIUGARE

MANGO

TANGO

MAGARI

FIGURE

ANGOLO

NEGOZIANTE

MANTENGO

PROSEGUE

LUOGO

FIGURA

SIGARO

PIANGO

DEGLUTIRE

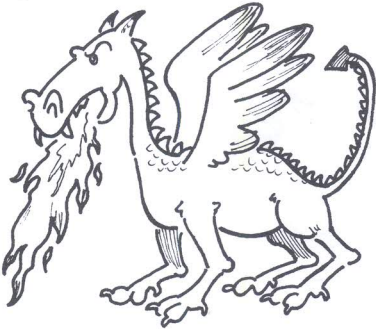
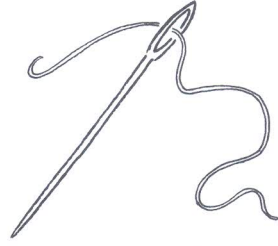
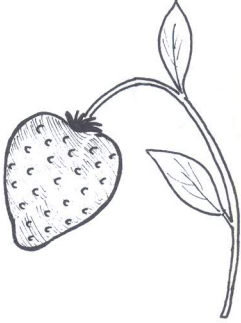
AGGRAPPARSI

FAGOTTO



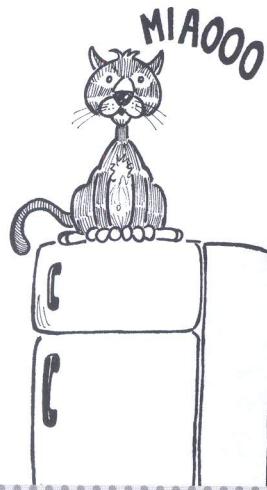


Il suono G è ora dentro la parola!





! Guarda i disegni e racconta ciò che vedi.



Un gatto grigio  
miagola sul frigo

Ugo ha messo  
l'uccellino  
nella gabbia



Un mago ha  
trasformato un gatto  
in una tartaruga





**Prova a ripetere queste frasi.**

- **Lingua lunga.**
- **Chiudi il frigo.**
- **Ho vinto la gara di corsa.**
- **Mi fa male la gamba.**
- **Ho visto una strega.**
- **Raccolgo le margherite.**
- **Sono stato in albergo.**
- **C'è un gorilla nella gabbia.**
- **La gallina ha fatto un uovo nel granaio.**
- **Il gatto miagola ancora.**
- **La nonna ha la gonna grigia.**
- **Ad agosto andrò al lago di Garda.**
- **La tartaruga ha un grande guscio.**
- **Grazie del regalo!**
- **Prepariamo gli spaghetti col sugo.**
- **Ho comprato cento grammi di gorgonzola.**
- **Il mago ha fatto sparire i guanti.**
- **I ragazzi hanno fatto tanti goal.**
- **Il frigo è pieno di ghiaccio.**
- **I rovi mi hanno graffiato la gamba.**
- **Vorrei un ghiacciolo al gusto di fragola.**



**E adesso sei pronto per allenarti con gli scioglilingua!**

- **An ghin gò tre galline e tre cappon!**
- **Sul lago di Garda un gabbiano guarda un gatto che miagola e che graffia.**
- **Tigre contro tigre.**



 **Ascolta, disegna e poi racconta.**

Una tartaruga, chiusa nel suo guscio, riposa all'ombra di un fungo accanto a una grande margherita.

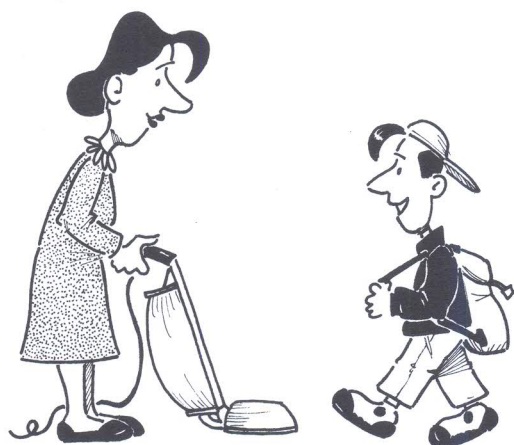
Un gallo e una gallina guardano un gatto che miagola in una gabbia.



## I malintesi G - D e G - C

### GAS - DAS

Un bambino dice: «Mamma oggi ho giocato col DAS».



La mamma, che immagina il figlio davanti ai fornelli del GAS, urla: «Nooo!».



### GALLO - CALLO

La signora dice al dottore: «Un callo mi fa sempre male nel piede».



Il dottore, pensando a un gallo, le risponde: «Lo tenga chiuso nel polaio!».

